

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

JMC Degrippante MoS2

UFI: TY0X-RXPQ-QG0S-T7HR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG

Indirizzo: Hammerbrookstr. 97

Città: D-20097 Hamburg

Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0

Telefax: + 49 (0) 40 2 37 21-363

E-mail: info@matthies.de

Internet: www.matthies.de

Dipartimento responsabile: Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+ 49 (0) 40 2 37 21-0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol 1; H222-H229

Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 2 di 13

P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare Aerosol.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-48-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics			50 - < 100 %
	918-481-9		01-2119457273-39	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
75-28-5	isobutano			25 - < 50 %
	200-857-2	601-004-00-0	01-2119485395-27	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
74-98-6	propano			3 - < 5 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
106-97-8	butano			1 - < 3 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-48-9	918-481-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = 4951 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 3160 mg/kg; per via orale: DL50 = > 8000 mg/kg		
106-97-8	203-448-7	butano	1 - < 3 %
	per inalazione: CL50 = 658 ppm (gas)		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

>= 30 % idrocarburi alifatici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 3 di 13

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca una lieve irritazione cutanea. Dolori di testa, Nausea, Vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Schiuma, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Pericolo di scoppio del contenitore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 4 di 13

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Osservare le istruzioni per l'uso. la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti, Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
75-28-5	Butane: isobutane	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2023
106-97-8	Butane: n-butane	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2023

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione

b Fine dell'esposizione / del turno

c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti

d prima del prossimo turno

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 5 di 13

Y: Se il valore limite di esposizione professionale (VLP) e il valore limite biologico (VLB) sono rispettati, non si teme il rischio di effetti riproduttivi
Z: Anche nel rispetto del valore limite di esposizione professionale (VLP) e del valore limite biologico (VLB), non si può escludere il rischio di effetti riproduttivi
Sangue puro (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Tempo di penetrazione 480 min
Spessore del materiale del guanto: 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite
Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141).
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.
Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Controllo dell'esposizione ambientale

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Aerosol
Colore: grigio scuro
Odore: di: Solvente
Soglia olfattiva: non determinato

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): non determinato DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: -40 °C
Punto di infiammabilità: -80 °C

Infiammabilità

Solido/liquido: Aerosol infiammabile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 6 di 13

Inferiore Limiti di esplosività:	0,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	11 vol. %
Temperatura di autoaccensione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Pressione vapore:	Non ci sono informazioni disponibili.
Densità (a 20 °C):	0,8 g/cm ³ DIN 51757
Densità apparente:	Non ci sono informazioni disponibili.
Idrosolubilità:	quasi insolubile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Viscosità / cinematica:	< 7 mm ² /s
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Indicazioni si riferiscono al componente principale. Densità relativa, Colore, Odore, Viscosità, pH

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Aerosol altamente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, aldeide, fuliggine, Prodotti di pirolisi, tossico.**Ulteriori Informazioni**

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 7 di 13

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics				
	orale	DL50 > 8000 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 3160 mg/kg	Coniglio	Produttore	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 4951 mg/l	Ratto	Produttore	
106-97-8	butano				
	inalazione (4 h) gas	CL50 658 ppm	Ratto	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 8 di 13

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Produttore	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1000 mg/l	96 h	Scenedesmus subspicatus	Produttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore	
75-28-5	isobutano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 91,42 mg/l	96 h	Piscis	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	Algae	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Piscis	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	Algae	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Piscis	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	Algae	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	US EPA OPPT Risk Assessment Division200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64742-48-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics			
	OECD 301F	89,8 %	28	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 9 di 13

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
75-28-5	isobutano	1,09
74-98-6	propano	1,09
106-97-8	butano	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 10 di 13

Codice di classificazione: 5F
Disposizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E0
Categoria di trasporto: 2
Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Disposizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Marine pollutant: -
Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate (LQ): 1000 mL
Quantità consentita: E0
EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
Passenger LQ: Y203

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 11 di 13

Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas infiammabili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: Non ci sono informazioni disponibili.

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

UE: Unione europea

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)

UN: United Nations (Nazioni Unite)

PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)

SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)

BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)

DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 12 di 13

DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.)
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Intermediate Bulk Container)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008
[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Degrippante MoS2

Data di revisione: 13.09.2024

Pagina 13 di 13

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)